REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 608 DEL 22 LUG 2013

(L. R. 23 marzo 2010, n.10)

OGGETTO: **PSR Molise 2007/2013. Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Azione B**
2^ sottofase.
Provvedimento di Concessione contributo.
Ditta: Mosca Anna

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n. 4. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore
(Maria Antonietta Valiante)

Il Direttore del Servizio
Programmazione e Ricerca
(Nicola Pavone)

Campobasso, 22 LUG 2013

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio_____ Es/Impegno_____ Importo _____ Data_____

Capitolo _____ Esercizio_____ Es/Impegno_____ Importo _____ Data_____

L'Istruttore

Il Direttore di Servizio

ALLEGATI	SI	
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente	
Per estratto	X
Sul sito Web	X

Il Direttore

VISTO il Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 recante disposizioni applicative del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 07 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e modificato, da ultimo, con decisione C (2012) 9743 del 18 Dicembre 2012;

CONSIDERATO che il PSR Molise, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del Programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTE le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento", approvate con Delibera n. 1143 del 4/12/2009 e pubblicate sul supplemento ordinario del BURM n. 30 del 16/12/2009 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III individuando anche i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTA la propria determinazione n. 199 del 24 marzo 2011 recante "Programma di Sviluppo Rurale Molise 2007/2013 - Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione B "Interventi di riqualificazione dei beni storico-culturali di grande pregio così come definiti dall'Art. 1 della Legge 378/2003" – Approvazione Bando Attuativo";

VISTO il Bando pubblico attuativo della Misura 3.2.3 – Azione B, pubblicato sul BURM -edizione straordinaria- n. 12 del 20/04/2011;

VISTA la domanda di aiuto n. 94751325021 rilasciata al potale SIAN in data 11.05.2012 e acquisita al protocollo regionale al n. 13561/12 del 22.05.2012 intestata alla Ditta: Mosca Anna, C.F. MSCNNA54C64I618Y, nata a Sepino (CB) in data 24.03.1954 e residente in Sepino (CB), in L.go S. Nicola n. 26, in qualità di richiedente, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla Misura in oggetto citata per interventi di: *Recupero e Riqualificazione dell'edificio rurale Taverna Buono" in Sepino (CB)*;

VISTA la propria determinazione n. 353 del 29.04.2013 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento relative al su citato bando tra cui rientra, all'Allegato "A", la Ditta: Mosca Anna;

VISTA altresì la propria determinazione n. 588 del 17.07.2013 con la quale sono stati rettificati gli errori materiali contenuti nell'allegato "A" alla propria determinazione n. 353 del 29.04.2013;

VISTI i verbali (check-list) redatti a conclusione delle fasi di verifica della ammissibilità e di istruttoria della domanda di aiuto presentata e tenuto conto degli esiti degli accertamenti preventivi effettuati dal funzionario incaricato atti a verificare lo stato ex ante dei beni oggetto di intervento;

CONSIDERATO che alcuni dei partecipanti alla procedura di cui al bando pubblico attuativo della Misura 3.2.3. – Azione B hanno presentato ricorsi giudiziari innanzi al TAR Molise, anche con presentazione di istanza cautelare;

CONSIDERATO che già sulla base dell'esito di detti provvedimenti cautelari, l'amministrazione potrebbe essere indotta o tenuta ad assumere determinazioni di rito o modifica del presente provvedimento di concessione del contributo;

CONSIDERATO quindi opportuno inserire anche nel presente provvedimento le espresse riserve di cui sopra;

CONSIDERATO che la spesa approvata ed il relativo contributo concedibile, di cui al richiamato provvedimento n. 353 del 29.04.2013, non potrà essere superiore a quello indicato nell'elenco Allegato "A" e sarà effettivamente determinata a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, che termineranno con l'accertamento finale dei lavori;

RITENUTO di poter concedere alla Ditta: Mosca Anna l'aiuto per gli interventi richiesti così come previsto dalla Misura 3.2.3 – Azione B del PSR Molise 2007/2013;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la domanda di aiuto n. 94751325021 rilasciata al potale SIAN in data 11.05.2012 e acquisita al protocollo regionale al n. 13561/12 del 22.05.2012 intestata alla Ditta: Mosca Anna, C.F. MSCNNA54C64I618Y, nata a Sepino (CB) in data 24.03.1954 e residente in Sepino (CB), in L.go S. Nicola n. 26, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla Misura in oggetto indicata, come da prospetto riepilogativo seguente:

IMPORTO RICHIESTO €	SPESA APPROVATA €	AIUTO CONCESSO €	% CONTRIBUTO RICHIESTO	QUOTA FEASR €	QUOTA STATO €	QUOTA REGIONE €
199.360,00	197.102,94	197.102,94	100,00	86.725,29	88.203,57	22.174,08

e finalizzata, in particolare, alla realizzazione degli interventi ammessi come di seguito specificati:

DESCRIZIONE INTERVENTI	SPESA PROPOSTA da quadro economico	SPESA APPROVATA
IMPORTO LAVORI COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA	€ 178.000,02	€ 175.984,77
IVA AL 10%	€ 0	€ 0
SPESE GENERALI AL 12%	€ 21.360,00	€ 21.118,17
TOTALE	€ 199.360,02	CONTRIBUTO CONCEDIBILE: **€ 197.102,94** **Parzialmente Finanziabile per € 154.707,41**
DETTAGLIO SPESE NON AMMISSIBILI		
D01052	€ 469,26	€ 00,00
D01054a	€ 365,21	€ 00,00
D01056a	€ 383,46	€ 00,00
D01084	€ 156,16	€ 00,00
D01085b	€ 126,58	€ 00,00
D01088	€ 220,82	€ 00,00
C01007a	€ 293,76	€ 00,00

3. La ditta beneficiaria del presente provvedimento è tenuta a rispettare e ad ottemperare alle prescrizioni ed obblighi normativi e legislativi nonché a tutti gli impegni assunti all'atto della presentazione della domanda di aiuto di seguito riportati:
   a) il termine massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura regionale, è determinato in **18 mesi** e comunque la rendicontazione finale delle spese non potrà avvenire oltre il termine ultimo del **31 marzo 2015**;
   b) l'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura competente ovvero alla Direzione Generale della Giunta Regionale, Area seconda, Assessorato Politiche Agricole e Agroalimentari – Programmazione Forestale – Sviluppo Rurale – Pesca Produttiva – Tutela dell'Ambiente, Servizio Programmazione e Ricerca, Via N.Sauro, 1 – 86100 Campobasso, mediante dichiarazione resa dal destinatario del contributo ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
   c) eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento", dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate ed autorizzate dal Dirigente Responsabile dell'attuazione della Misura 3.2.3 – Azione B, pena la revoca del presente finanziamento ed il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi legali come per legge;
   d) per la richiesta di anticipi, acconti e saldi è fatto obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto contenuto nelle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento" previste, in particolare, nella Parte IV "Domande di pagamento" nonché a quanto previsto dal Bando attuativo della Misura all'art. 14;
   e) il pagamento del saldo finale viene effettuato in funzione della spesa sostenuta e rendicontata e secondo le norme stabilite dalla Regione nelle proprie Disposizioni

procedurali. Si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della domanda di pagamento del saldo del contributo redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (on-line e successivo cartaceo) corredata, pena la revoca dell'aiuto, della documentazione così come prescritto nella Parte IV "Domande di pagamento" e nella Parte V "Norme generali per la realizzazione delle operazioni" delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad Investimento" nonché secondo quanto indicato dal Bando attuativo della Misura 3.2.3 – Azione B all'art. 14, osservando altresì ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della ditta interessata della domanda di pagamento;

f) la ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;

g) **è fatto obbligo alla ditta beneficiaria, pena la revoca del presente finanziamento e il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e degli interessi, di non alienare e di non distogliere dalla prevista destinazione d'uso, per un periodo di almeno 10 anni dalla data di accertamento finale, i beni immobili oggetto di aiuto;**

h) **è fatto obbligo alla ditta beneficiaria, in sede di accertamento finale, in osservanza a quanto disposto nel presente atto, od a quanto eventualmente autorizzato con variante in corso d'opera, di dimostrare la effettiva realizzazione degli interventi e l'avvio concreto dell'esercizio delle attività relative alla funzione/fruizione pubblica e/o collettiva, coerentemente alle previsioni del piano strategico, pena il rigetto della domanda di saldo nonché, all'esito negativo degli accertamenti successivi, la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme anticipate, comprensive di oneri ed interessi dovuti;**

i) **è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di perseguire gli interventi proposti nel "Piano strategico di valorizzazione" attenendosi scrupolosamente all'attuazione delle attività volte alla funzione/fruizione pubblica e/o collettiva,** *con l'impegno di presentare annualmente una relazione delle attività svolte;*

j) **è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di attenersi scrupolosamente a quanto eventualmente disposto e prescritto dagli Enti preposti alla tutela dei beni sottoposti a vincoli nei relativi pareri necessari per il rilascio dei titoli abilitativi;**

k) è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento dalla data di inizio dei lavori e per 10 anni successivi alla data di accertamento finale, l'ingresso nella struttura ai funzionari incaricati dalla Regione Molise per controlli e accertamenti relativi all'intervento oggetto di finanziamento;

l) è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di **realizzare tutti gli interventi** oggetto di finanziamento ivi compresi quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (lavori e/o acquisti);

m) la liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché certificazione antimafia come per legge;

4. di procedere alla revoca dei benefici concessi, qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente provvedimento. È altresì disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:

   a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nel Bando e nelle Disposizioni Attuative delle Misure Strutturali;

   b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengono iniziati **entro cinque mesi** dalla data di adozione del provvedimento di approvazione degli interventi e di concessione del contributo;

c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato, anche a seguito di eventuali varianti, entro i termini indicati nel provvedimento di concessione, salvo eventuali proroghe;
d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute;
e) **venga alienato il bene e/o mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo prima che siano trascorsi 10 anni dalla data di accertamento finale;**
f) **venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto assunto nel Piano Strategico di Valorizzazione alla Funzione/Fruizione pubblica;**
g) **gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto eventualmente disposto e prescritto dagli Enti preposti alla tutela dei beni sottoposti a vincoli nei relativi pareri necessari per il rilascio dei titoli abilitativi;**

5. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;

6. la spesa massima ammissibile riconosciuta sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti, pertanto il contributo liquidabile, restando invariata la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;

7. il beneficiario ha facoltà di consultare gli elaborati progettuali, così come rivisti e valutati in sede istruttoria, presso la struttura della Direzione Generale della Giunta Regionale, Area seconda, Assessorato Politiche Agricole e Agroalimentari – Programmazione Forestale – Sviluppo Rurale – Pesca Produttiva – Tutela dell'Ambiente, Servizio Programmazione e Ricerca, Via N.Sauro,1 – 86100 Campobasso.

8. **L'inadempienza delle disposizioni del bando della Misura 3.2.3 – Azione B e di quelle impartite con il presente provvedimento, nonché delle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite** maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo e delle spese inerenti l'attivazione degli atti giudiziari di recupero crediti;

9. il presente provvedimento sarà trasmesso in duplice copia alla Ditta: Mosca Anna di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Direzione Generale della Giunta Regionale, Area seconda, Assessorato Politiche Agricole e Agroalimentari – Programmazione Forestale – Sviluppo Rurale – Pesca Produttiva – Tutela dell'Ambiente, Servizio Programmazione e Ricerca, Via N.Sauro,1 – 86100 Campobasso, entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;

10. l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise anche ricorrendo ove occorra, all'esercizio di tutti gli ordinari poteri di autotutela concessi dall'ordinamento ex art. 21 bis e ss della Legge 241/1990 e s.m.i;

11. l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva di adottare provvedimenti a seguito dell'esito dei procedimenti cautelari promossi avverso la graduatoria da cui deriva il presente provvedimento di concessione (e comunque non oltre quattro mesi dalla data di stipula del presente provvedimento) con esclusione in tal caso di qualsiasi diritto del beneficiario a percepire qualsiasi indennizzo o rimborso delle spese già eventualmente sostenute;

12. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013
Dott. Antonio Francioni

22 LUG 2013

Firma della ditta ricevente per
accettazione di quanto disposto
nel presente provvedimento

DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 2 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

23 LUG. 2013

Campobasso, lì _____

IL DIRETTORE
Servizio supporto al Direttore Generale
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Fiorella Di Iorio)